ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Teramo, arrestato dipendente dell’Unione Comuni Laga: peculato da 800mila euro

24 Ottobre 2026



Un ammanco da circa 800.000 euro dalle casse pubbliche. Con l’accusa di peculato, i militari del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria della Guardia di Finanza di Teramo hanno arrestato un dipendente dell’Unione dei Comuni della Laga, in esecuzione di un’ordinanza di custodia cautelare in carcere.

L’operazione rappresenta il punto d’arrivo di una complessa inchiesta coordinata dal pubblico ministero **Stefano Giovagnoni** della Procura di Teramo, nata ad aprile a seguito di una segnalazione stilata dalle stesse Fiamme Gialle.

Al centro delle indagini c’è la gestione dei fondi dell’ente territoriale che raggruppa 12 comuni della vallata settentrionale della provincia teramana. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, l’indagato avrebbe architettato un meccanismo fraudolento basato sull’alterazione sistematica della fase dei pagamenti: le somme in uscita venivano frazionate e fatte confluire illecitamente su diversi conti correnti, consentendogli così di aggirare a lungo i controlli contabili.

Nei giorni scorsi erano state avviate perizie tecniche e analisi forensi sui dispositivi sequestrati all’uomo — tra cui telefoni cellulari, computer e hard disk — con l’obiettivo di tracciare i flussi finanziari e definire con precisione l’arco temporale in cui è stato messo in atto il raggiro. I dettagli dell’operazione saranno illustrati domani mattina nel corso di una conferenza stampa presso il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Teramo.